



G.A.L. ESCARTONS E VALLI VALDESI
Sede legale: Via Fuhrmann 23 – 10062 Luserna San Giovanni (TO)

AMBITO TEMATICO

“Turismo sostenibile”

Allegato 1 – Descrizione del progetto - operazione 7.6.4

1. Dati di riferimento del beneficiario

Denominazione/ragione sociale		Forma giuridica	Ente locale		
Comune di Frossasco					
Comune sede legale		CAP	Via	n.	Prov.
Frossasco		10060	Sergio De Vitis	10	TO
Codice fiscale	85003110013				
Partita IVA	07345850015				
Dati del referente del progetto per contatti con il GAL					
Cognome e nome	Buffo arch. Giuseppe				
Qualifica	Responsabile del servizio tecnico				
Indirizzo e-mail	ufficio.tecnico@comunefrossasco.it				
Telefono e cellulare	3358391214				

2. Descrizione del Progetto

Inquadramento generale del Progetto

Titolo: *RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELLE PORTE MEDIEVALI*

Eventuali altri enti coinvolti:

- 1)
- 2).....

a. Descrizione del progetto e dei suoi obiettivi

Illustrare nel dettaglio l'intervento che si intende realizzare (attrezzature da acquisire, opere o attività da realizzare, ecc.), indicandone gli obiettivi, i prodotti/servizi/collaborazioni coinvolti e le attività di dettaglio previste per raggiungere tali obiettivi. (inserire testo)

Si tratta del restauro e riqualificazione delle quattro porte medievali di ingresso al centro storico cittadino che costituiscono un esempio unico in Piemonte. Assieme alla cinta muraria, la torre, i palazzi gotici con bifore decorati ad affresco e la chiesa di San Donato, sono la testimonianza dell'assetto urbanistico dell'impianto medievale della "villa nova". Costituiscono le principali caratteristiche del centro storico di Frossasco, che ha già meritato l'attenzione da parte di autorevoli studiosi e che con l'attuazione delle ipotesi progettuali potrebbe certamente suscitare nuovo interesse e curiosità anche a turisti e cittadini.

Le porte sono vincolate e pertanto oggetto di tutela da parte della Soprintendenza a cui verrà richiesto l'esame del progetto per l'ottenimento del parere favorevole.

È previsto un restauro conservativo dei quattro manufatti, finalizzato a migliorare la conservazione delle strutture e della materia, e per rinnovare l'aspetto estetico di insieme che in alcune porzioni risulta compromesso da fenomeni di degrado in atto. Con tale intervento si riduce la vulnerabilità rispetto ad agenti che ne accelererebbero gli effetti negativi.

Inoltre, è prevista una valorizzazione dei quattro elementi architettonici, mediante la dotazione di uno impianto illuminotecnico specifico per ciascuna porta, con funzione architettonica, volta a sottolinearne gli elementi significativi delle singole parti e del manufatto intero che dovranno emergere come singolarità rispetto al contorno. A tal proposito è prevista l'acquisizione e fornitura di nuovi corpi illuminanti specifici, sulla scorta di un progetto illuminotecnico che verrà reso di dettaglio esecutivo a copertura di spesa avvenuta.

Per il centro cittadino si prevede l'integrazione di elementi di arredo urbano, coerentemente alle tipologie già adottate, per incrementare l'accoglienza e le occasioni di sosta all'interno del centro storico, e per migliorarne il decoro e la vivibilità con fioriere.

Descrivere inoltre in NON OLTRE TRE RIGHE una sintesi delle finalità e dei risultati del progetto da riportare negli obblighi informativi in fase di richiesta di saldo.

Il progetto è finalizzato a consolidare e valorizzare la testimonianza storica della nostra identità geografica e culturale. Le quattro porte di ingresso alla città di impianto medievale fondata sui criteri urbanistici e territoriali delle "villenove" sono un caso unico in Piemonte.

b. Modalità di verifica dei risultati attesi

Descrivere eventuali modalità di verifica dei risultati attesi (per es. somministrazione di questionari di gradimento, registrazione numero e tipologie di clienti, ecc.) (inserire testo)

Per la quota di visitatori che fruiranno di visite guidate nell'ambito di attività proposte dal Museo del Gusto o dal Museo Regionale dell'Emigrazione è previsto il monitoraggio del numero e tipologia di visitatori. Per quelli che accederanno direttamente alle strutture non è possibile avere un monitoraggio ma sarà possibile ricevere un feedback sui social ufficiali del Comune di Frossasco. Sono inoltre previste attività di verifica mediante condivisione di link di immagini delle porte postate sui social del Comune con espressione del gradimento dell'intervento effettuato da parte degli utenti e l'inserimento di questionari di soddisfazione contenenti illustrazioni pre e post intervento attraverso i social.

c. Grado di coerenza del progetto rispetto ai manuali GAL EVV (criterio D1)

Descrivere quali materiali e tecniche costruttive tipiche dell'area di intervento sono state utilizzate rilevati nei manuali architettonici e paesaggistici del GAL ai fini dell'attribuzione punteggi da criteri di selezione (inserire testo)

Le porte medievali di Frossasco, poste sulle originarie mura che includevano l'attuale nucleo storico, costituiscono caso unico in Piemonte per le condizioni di conservazioni complessive che ancora oggi consentono la lettura dell'impianto originario, segno di una fase storica non solo del nostro territorio, ma dell'intera Europa.

Si tratta di Bene architettonico Vincolato ai sensi del Codice beni culturali del paesaggio D.Lgs. 42/2004.

Gli interventi di restauro e valorizzazione in progetto verranno sottoposti ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 42/2004 da parte dell'Ente di tutela, sovraordinato.

Si ritiene pertanto che i criteri esecutivi, di tipo conservativo, recepiscano in toto le tecniche costruttive richiamate nei manuali. Anche le forniture di arredo urbano, apparecchi illuminanti e lo stesso progetto illuminotecnico saranno sottoposti all'Ente di tutela, quale garanzia dei medesimi risultati attesi dall'applicazione dei manuali del GAL

- d. Grado di completezza dell'intervento in relazione al recupero complessivo dell'intera area in cui si colloca il bene da recuperare (criterio D2)

Descrivere se l'intervento di recupero propone una valutazione del contesto di riferimento rispetto ai temi paesaggistici, agronomici, storico-culturali, e si propone come intervento di recupero complessivo del bene stesso (inserire testo)

Restaurare e valorizzare le porte medievali significa consolidare la memoria storica della fondazione di Frossasco, quale testimonianza ancora chiaramente leggibile di quel grandioso processo di creazione e di sviluppo di villaggi, borghi e città nuove, che costituiscono uno dei caratteri originali della nostra identità geografica e culturale. Le porte ed i tratti di mura ancora esistenti, insieme ad altre testimonianze architettoniche del centro storico, rappresentano gli esiti territoriali e urbanistici di quelle che vengono definite "villenove", generatrici anche di un riassetto del territorio agrario limitrofo. L'intervento esteso alle quattro porte poste all'estremità dei due assi principali della città è da intendersi certamente rappresentativo e concepito unitariamente, da cui potrebbe germinare un maggiore consapevolezza ed interesse alla riqualificazione dell'identità storico-urbana, anche da parte di proprietari privati.

L'intervento è un recupero complessivo dei beni.

- e. Grado di completezza dell'eventuale piano di gestione pluriennale (criterio D3)

Descrivere l'adeguatezza del piano di manutenzione del bene da recuperare, con particolare riguardo alla sostenibilità economica della sua gestione e la partecipazione di operatori privati nella gestione del bene tramite accordo sottoscritto (Allegato 1g Intesa di rete). (inserire testo)

L'intervento di restauro seguirà la procedura di documentazione del prima-durante-dopo, con relazione conclusiva da parte degli operatori accreditati. In tale documentazione verrà proposto il piano di manutenzione finalizzato alla corretta conservazione del bene ed alla durabilità degli interventi adottati.

Dal punto di vista illuminotecnico le dotazioni di apparecchi illuminanti che verranno integrate per valorizzare i quattro manufatti saranno ricercate tra quelle che possano garantire efficacia e durabilità nel tempo, con ridotta manutenzione, facilità di gestione e risparmio energetico

- f. Realizzazione di interventi di riqualificazione energetica ammissibili e/o interventi di recupero e gestione realizzati con tecniche eco-sostenibili (criterio D4)

Descrivere se gli interventi comportano riqualificazione energetica e con quale modalità, e se sono state utilizzate tecniche eco-sostenibili (inserire testo)

L'intervento di restauro è condotto su manufatti esterni, privi delle caratteristiche di fabbricato utilizzabile; non influisce pertanto su un bilancio energetico.

Le dotazioni di nuovi apparecchi illuminanti, scelti tra quelli che la tecnologia attuale propone, costituirà un decremento dei consumi energetici rispetto ad oggi. Il bilancio energetico complessivo sarà migliorativo, anche se verranno inseriti apparecchi in maggior numero rispetto a quelli attuali che verranno dismessi.

- g. Fruibilità del bene (criterio D5)

Fermo restando l'obbligo di garantire la fruibilità del bene, descrivere il livello di tale fruibilità in relazione al concetto di Turismo Accessibile, ovvero di rendere il bene fruibile per utenti con esigenze speciali (inserire testo)

Le quattro porte sono situate su strade con transito veicolare. Di fatto l'intervento di restauro e riqualificazione sarà godibile transitando attraverso di esse. Quelle sull'asse Est- Ovest (Porta Torino- Porta San Donato) sono entrambe raggiungibili da marciapiedi percorribili con carrozzina a ruote. Nei pressi della porta di San Donato è presente un giardinetto ai piedi della torre antica e con vista sulla porta, attrezzato con sedute pubbliche; per esse verrà reso percorribile con sedia a ruote il percorso attualmente inghiainato, quale opera di ripristino contestuale alle operazioni di scavo per il passaggio degli impianti di illuminazione.

- h. Valutazione del contesto ambientale e paesaggistico e dell'area in cui è inserito il bene oggetto di intervento, con riferimento ad inserimento in o vicinanza ad elementi rappresentativi e significativi del territorio per la percezione visiva del paesaggio (criterio D6)

Descrivere se nell'intorno (da 0,5 ad oltre 5 km) sono presenti un centro storico, una borgata rappresentativa dell'architettura locale, un contesto ambientale naturale paesaggistico di particolare pregio (ambiti individuati ai sensi art. 136 e 142 Codice beni culturali del paesaggio D.Lgs. 42/2004) o debolmente antropizzato, una zona di particolare pregio ambientale (zona parco, riserva naturale, zona Natura 2000), motivando adeguatamente l'indicazione della distanza geografica da tale elemento (inserire testo)

L'intervento sulle quattro porte di ingresso al nucleo antico per sua stessa collocazione fa parte del Centro Storico.

I quattro manufatti costituiscono di per sé un interesse storico monumentale, notificato con Vincolo 06/04/1910 ai sensi del D.Lgs. 42/2004, che riguarda le torri e la cinta muraria. All'interno del centro storico sono presenti altri monumenti vincolati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (la chiesa barocca di San Bernardino, la chiesa parrocchiale di San Donato, le case medievali di via De Vitis, l'ala comunale posto all'incrocio degli assi della villanuova, ecc.) e vari elementi di architettura rurale (seppur non vincolati dal d.lgs. 42/2004) che sono stati censiti ai sensi della L.R. 35/1995 "Individuazione, tutele e valorizzazione dei beni culturali architettonici nell'ambito comunale". In particolari nel centro storico sono presenti numerosi case a corte.

Ad una distanza di circa 1,5 chilometri è presente il centro storico del Comune di Cantalupa, anch'esso ricco di emergenze monumentali tra le quali si segnala il campanile romanico dell'ex convento. Sempre nell'ambito dell'architettura romanica, ad una distanza di 2,4 chilometri dal centro di Frossasco si trova la chiesa e torre di San Giacomo (al confine tra Frossasco e Cumiana).

Ad una distanza di 3,9 chilometri dal centro di Frossasco, in località Scrivanda (comune di Cantalupa), si raggiunge l'isola amministrativa di Frossasco da dove partono i sentieri che conducono a Casa Canada ed ai parchi provinciali dei Tre Denti e del Freidur e del Monte San Giorgio. All'interno dell'isola amministrativa di Frossasco si trova l'ecomuseo della Carbonaia che si incentra su un percorso escursionistico lungo un sentiero che, partendo da Pinerolo in frazione Talucco, raggiunge il Colle del Ciardonè e si conclude nel comune di Frossasco, nei pressi del rifugio Melano – Casa Canada. Lungo il percorso, è possibile osservare radure e scorci panoramici.

- i. Valutazione del contesto con riferimento alla sua chiara e totale visibilità rispetto a strade provinciali/comunali o rispetto a coni visuali da punti privilegiati di osservazione (belvedere, itinerari escursionistici-turistici) (criterio D7)

Descrivere in che modo è garantita la visibilità dell'intervento da strade provinciali/comunali o punti belvedere, con eventuale supporto fotografico (inserire testo)

I manufatti oggetto di restauro e riqualificazione sono attraversati da strade di livello comunale e provinciale; risultano pertanto visibili. In particolare le porte Torino e San Donato sono attraversate Est-Ovest dalla strada provinciale SP194, in corrispondenza della porta di San Donato, si innesta la SP195 Frossasco Roletto.

(cfr. http://www.provincia.torino.gov.it/viabilita/stradario/strade/3_livello/173050.htm)

Le porte Sud e Nord sono invece attraversate da strade comunali che conducono verso la collina ed il Comune di Cantalupa (porta di San Giusto) e verso la zona pianeggiante posta a sud dell'abitato (porta di Pinerolo). La particolare posizione del centro storico di Frossasco, posta alla base delle montagne che delimitano la Val Noce, permette di godere della vista panoramica delle porte e dell'impianto della villanova da diversi punti della collina (in particolare dalla collina di San Giovanni). Gli itinerari escursionistici della collina sono inoltre collegati con il sentiero "David Bertrand" che collega il Comune di Roletto al Monte San Giorgio (Piovasco) attraversando i parchi provinciali dei Tre Denti e del Freidur e del Monte San Giorgio e che ha come fulcro, sul territorio del Comune di Frossasco, il rifugio Melano Casa Canada e le pareti di arrampicata della Rocca Sbarua.

Inoltre le porte e le mura di Frossasco sono poste ad una distanza di circa un chilometro dalla pista ciclabile Pinerolo/Bruino che è possibile raggiungerla sia percorrendo la strada provinciale SP194 sia attraverso una fitta rete di strade sterrate e/o asfaltate poco trafficate.

Infine si segnala che le porte di San Giusto e Pinerolo sono attraversate dall'itinerario equituristicamente denominato: "Pinerolese Terre della Cavalleria - Rete di percorsi equituristicamente certificati", realizzato nell'ambito del bando regionale "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" – Piano Annuale di attuazione 2008 della Legge n. 4 del 24/01/2000 e s.m.i.

j. Grado di integrazione con circuiti tematici locali e/o itinerari della RPE in particolare di cui alla Sottomisura 7.5 (criterio D8)

Descrivere se l'intervento riguarda beni e/o aree che si inseriscono/possono inserire in circuiti tematici locali e/o itinerari della RPE e il richiedente ha già collaborato con tali circuiti/itinerari o se ne assume l'impegno. L'integrazione può essere fatta con itinerari già registrati alla RPE, con itinerari in fase di registrazione alla RPE, o essere inserito in altri circuiti tematici locali di fruizione turistica esistenti. Il beneficiario può inoltre impegnarsi a segnalare ed aggiornare le informazioni relative all'intervento quale punto di interesse sulla Piattaforma OutdoorTOo1 del Piano di Area omogenea TO Sud (compilando l'Allegato 8 – Adesione progettualità 7.5) (inserire testo)

Attraverso le porte oggetto di intervento è possibile raggiungere i seguenti itinerari escursionistici che fanno parte della RPE (Rete Patrimonio escursionistico regionale) e che attraversano l'isola amministrativa di Frossasco:

- itinerario 048 sentiero "David Bertrand" che collega il Comune di Roletto al Monte San Giorgio (Piosasco) attraversando i parchi provinciali dei Tre Denti e del Freidur e del Monte San Giorgio e che ha come fulcro , sul territorio del Comune di Frossasco, il rifugio Melano Casa Canada e le pareti di arrampicata della Rocca Sbarua;*
- itinerario 049 da Pinerolo, frazione Talucco al colle Sperina; Colle dell'eremita e località Carbonaia*
- itinerario 051 da S. Martino (Cantalupa) al colle della Bessa;*
- itinerario 052 da Cantalupa, Case Scrivanda a Casa Canada (rifugio Giuseppe Melano) e Colle Aragno;*
- itinerario 053 da Fontana Cauda a Casa Canada;*
- itinerario 054 da Cantalupa, Case Scrivanda*

Il turismo legato alle attività all'aperto e all'outdoor è particolarmente sviluppato anche grazie alla presenza della pista ciclabile Bruino-Pinerolo (che rientra nella rete di piste ciclabile della Provincia di Torino) e che genera un discreto flusso turistico di ciclisti che, approfittando del fatto che la pista passa a poche centinaia di metri dal centro storico, spesso deviano e, passando attraverso le porte oggetto di intervento, raggiungono il centro per visitarne le emergenze monumentali ed architettoniche e per sfruttare la rete commerciale e di ristoro. La presenza lungo la pista ciclabile del nuovo centro sportivo della Grà, da poco ristrutturato e che prevede tutta una serie di attrezzature ed impianti per le attività sportive e ricreative all'aperto, genera un flusso turistico composto principalmente da gruppi familiari con bambini in età scolare che spesso raggiungono il centro del paese, utilizzando i percorsi pedonali esistenti, per fare visita anche alle porte oggetto di intervento.

Frossasco è sede del Museo del Gusto e Centro Formazione al Gusto "Scuola di Cucina" (denominato centro Argal) ed è quindi al centro dei percorsi enogastronomici del pinerolese.

Un'altra eccellenza presente nel centro storico di Frossasco che genera un grande flusso turistico, anche internazionale, è il Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo ricco di attività diurne e serali con numerose visite e presenze. Grazie alle iniziative di questo Museo si è sviluppato negli ultimi anni un turismo legato allo studio della storia ed all'etnografia anche in collegamento con il Museo Civico Etnografico del Pinerolese di Pinerolo. Il Museo dell'Emigrazione è spesso visitato da turisti stranieri (principalmente francesi ed argentini) discendenti di italiani emigrati all'estero che sono alla ricerca delle loro radici o di notizie relative alla loro famiglia di origine.

Le comitive che raggiungono i musei con l'autobus usufruiscono del parcheggio pertinenziale al centro storico di place Saint Jean de Moirans e, nel tragitto a piedi per raggiungere i musei attraversano Porta Pinerolo. Spesso la visita ai musei prevede anche un tour per il centro del paese con visita alle porte, alle case medievali di via De Vitis, alla chiesa barocca di San Bernardino ed a quella parrocchiale di San Donato ed alla torre medievale con l'hortus conclusus (giardino medievale).

Nel corso degli ultimi anni si è molto sviluppata un'iniziativa (giunta ormai alla quinta edizione) organizzata dal Comitato e Gruppo Storico Antico Borgo di San Donato in Frossasco e patrocinata dalla Regione Piemonte, denominata "Raduno multiepocale dei gruppi storici". A questa manifestazione partecipano gruppi storici molto numerosi provenienti da tutta Italia che fanno del centro di Frossasco e delle sue quattro porte la scenografia ideale per rappresentazioni storiche e folcloristiche.

Infine, in occasione della tradizionale sagra degli Abbà, che si svolge ogni anno nel corso della prima settimana del mese di agosto, si ritrovano a Frossasco migliaia di persone per partecipare alle numerose iniziative che coinvolgono tutto il centro e che culminano con il torneo dei 4 borghi che rappresentano ciascuno una delle porte del Comune.

k. Sinergia con altri progetti territoriali immediatamente cantierabili (criterio D9)

Descrivere se l'intervento in progetto è configurabile come lotto a completamento di un più ampio progetto territoriale coerente con la strategia del PSL (già avviato o da avviare insieme all'Op. 7.6.4) per cui si possano dimostrare sinergie (N.B.: non sono cumulabili finanziamenti pubblici per un medesimo intervento, i lotti devono essere separati) (inserire testo)

nessuna sinergia

in sinergia con un progetto

X in sinergia con più progetti

L'intervento è in sinergia con tutte le attività culturali e ricreative riportate al punto precedente (musei, associazioni, raduni, sagre, ecc.).

Inoltre la realizzazione dell'intervento si inquadra in un ampio contesto di lavori di riqualificazione del centro storico avviati ed in fase di realizzazione tra i quali si segnala:

- *restauro e risanamento conservativo dell'ala comunale in corso di esecuzione con i fondi provenienti dall'art bonus. Si tratta di un fabbricato che si trova all'interno del centro storico del Comune di Frossasco all'incrocio tra via Sergio De Vitis e Via Principe Amedeo. Il centro storico di Frossasco conserva ancora l'impianto urbanistico originario, risalente al XIII secolo, quando venne edificata la "villanova" con una pianta ad assi ortogonali, uno centrale con asse est-ovest (l'attuale via Principe Amedeo) l'altro trasversale con orientamento nord sud (le attuali vie XX Settembre e Sergio De Vitis), posto ad un terzo dell'asse principale. All'incrocio tra questi due assi, si trova il fabbricato destinato ad "ala comunale" oggetto di intervento. Fra gli interventi previsti, oltre al restauro del fabbricato, vi è quello della fornitura e posa di pannelli informativi in alluminio tipo "Dibond" contenenti informazione di carattere storico e turistico.*
- *rifacimento della pavimentazione del marciapiede di via Principe Amedeo con la rimozione degli autobloccanti in calcestruzzo e sostituzione con blocchetti in pietra.*

Inoltre si segnala che si sono da poco conclusi i lavori di riqualificazione del municipio, comprendente il restauro della facciata e degli affreschi quattrocenteschi.

I. Interventi di sistema (criterio D10)

Descrivere se l'intervento prevede il concorso di più soggetti in accordo tra loro su beni/aree sufficientemente ampie da renderne anche visivamente percepibile il recupero e da accrescere il significato dimostrativo dell'intervento. Nel caso compilare allegato 1h (inserire testo)

X Solo il beneficiario (1 soggetto)

da 2 a 3 soggetti

da 3 a 5 soggetti

oltre 5 soggetti

m. Interventi di valenza sovracomunale (criterio D11)

Rappresentatività dell'intervento dell'Ente proponente rispetto al territorio. L'intervento è proposto da

Enti sovracomunali

Oltre 3 comuni tramite accordo sottoscritto (nel caso utilizzare allegato 1h)

Unioni di Comuni

n. Eventuali altre informazioni che il beneficiario ritiene utile, ai fini della valutazione del progetto, segnalare al GAL

Descrivere qualsiasi altra informazione ritenuta utile ad illustrare le caratteristiche del beneficiario o dell'intervento. (inserire testo)

A completamento dell'intervento è intenzione dell'amministrazione provvedere a:

- Inserire descrizioni delle quattro porte con targhe e totem riepilogativi per ciascuna porta ed eventualmente integrati con codici QR (Quick Response Code) in modo da condividere descrizioni e contenuti web con i visitatori;
- Creazione di un totem in posizione centrale (piazza municipio) con indicazioni su percorsi per raggiungere le 4 porte ed altri monumenti storici;
- Edizione di dépliant illustrativi per la promozione e valorizzazione del territorio con inserimento di percorsi e visite guidate comprendente la cinta e le porte oggetto di intervento;
- Promozione di attività finalizzate ad incentivare il recupero di spazi privati all'interno del centro storico, con particolare riferimento agli orti e giardini presenti all'interno delle corti;

Il restauro delle 4 porte rappresenta anche un valore aggiunto per capire meglio l'importanza storica del nostro paese e le sue origini con la conformazione "quadrata" e le strade perfettamente perpendicolari. I ragazzi delle scuole che visiteranno il nostro paese per capire meglio la storia.

3. Tempi di attuazione dell'intervento

a) Tempi di attuazione.

Data presunta di inizio dei lavori: tenuto conto della necessità di acquisire il nulla osta da parte della Soprintendenza si stima che i lavori possano iniziare entro novanta giorni dalla comunicazione di avvenuta ammissione al finanziamento.

Data prevista di conclusione dell'intervento: quattro mesi da inizio lavori.

4. Tabella riepilogativa degli interventi

a) Tabella riepilogativa (scaricare excel degli interventi da Sistema Piemonte)

DATI INSERITI SU SISTEMA PIEMONTE							CORRISPONDENZA DA VOCI DI COMPUTO			
Progressivo	Tipo Classificazione	Tipo Intervento	Intervento	Ulteriori informazioni	Comuni interessati	Importo Investimento	CODICE	VOCE	TOTALE NETTO	TOTALE LORDO
1	Puntuale	Miglioramento o ristrutturazione di fabbricati aziendali	Interventi materiali di recupero, conservazione, restauro e risanamento conservativo di nuclei storici, spazi a fruizione pubblica, edifici e manufatti rurali pubblici e privati esistenti e loro pertinenze	opere lavori e forniture per il restauro di 4 porte medievali IVA 10% compresa	FROSSASCO (TO)	50.600,81	da 2 a 126	computo metrico	46.000,73 €	50.600,81 €
2	Diffuso	Piano di sicurezza e coordinamento	Oneri derivanti dall'applicazione del Piano di sicurezza e coordinamento	Costi per la sicurezza indiretti non soggetti a ribasso IVA 10% compresa	FROSSASCO (TO)	4.491,61	da 1 a 18	computo metrico costi sicurezza	4.083,28 €	4.491,61 €
3	Diffuso	Spese Tecniche	Spese Tecniche nella % fissata da bando	comprende costi per procedura d'appalto, assistenza al RUP, contributo integrativo ed IVA		6.009,60	centrale di committenza/RUP	quadro economico	300,00 €	300,00 €
							onorari		4.500,00 €	4.500,00 €
							Incaricista 4%		180,00 €	180,00 €
							IVA 22%		1.029,60 €	1.029,60 €
4	Puntuale	Miglioramento o ristrutturazione di fabbricati aziendali	Interventi materiali di recupero, conservazione, restauro e risanamento conservativo di nuclei storici, spazi a fruizione pubblica, edifici e manufatti rurali pubblici e privati esistenti e loro pertinenze	IMPREVISTI	FROSSASCO (TO)	897,98		quadro economico		897,98 €
						62.000,00				62.000,00 €

Inserire il totale complessivo degli interventi previsti nel progetto di cui si richiede il contributo.